

Numero 08

31 Agosto
2015

In questo numero

PRIMO PIANO

All'Abruzzo 115 milioni di fondi UE

ANNO EUROPEO 2015

Tema del mese: "Aiuti umanitari"

ATTUALITÀ

La Commissione firma il programma triennale del MES di sostegno alla stabilità per la Grecia

Misure immediate sui migranti, riunione UE il 14 settembre

AGRICOLTURA

La Commissione sostiene i produttori europei di frutta e verdura per far fronte all'embargo Russo

TRASPORTI

Più controlli sui treni in Europa dopo l'attacco sul Tgv

IMPRESE

Un accordo di finanziamento a beneficio delle imprese italiane

POLITICA REGIONALE

L'UE investe 40 milioni di EUR per scambio di esperienze e buone pratiche tra i programmi di cooperazione

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

All'Abruzzo 115 milioni di fondi UE: banda larga, innovazione nelle PMI, riduzione del rischio idrogeologico e sviluppo sostenibile sono le priorità

Banda larga, riduzione del rischio idrogeologico, innovazione nelle piccole e medie imprese, sviluppo urbano sostenibile sono i principali pilastri del programma operativo 2014-2020 dell'Abruzzo che la Commissione europea ha adottato.

Si tratta di un investimento complessivo di €231,5 milioni, di cui €115,7 milioni stanziati dall'UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e l'altra metà derivante dal cofinanziamento nazionale.

Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale, ha salutato positivamente l'adozione del programma dichiarando che gli investimenti serviranno da un lato a

creare nuovi posti di lavoro ad alto valore aggiunto e a sviluppare ulteriormente la collaborazione tra ricerca e impresa, dall'altro contribuiranno alla tutela del territorio di una regione continuamente colpita da gravissime calamità naturali. Il programma adottato è frutto di un intenso dialogo tra Commissione europea e Regione Abruzzo.

Esso destina 65 milioni alla competitività del sistema produttivo, 45 alla ricerca, sviluppo tecnologico e l'innovazione, 26 alla diffusione dei servizi digitali, 25 alla riduzione del rischio idrogeologico, 23 alla promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio, così come allo sviluppo

urbano sostenibile e 15,5 alla tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali.

I risultati attesi di maggior rilievo: 130.000 nuclei familiari collegati alla nuova infrastruttura di banda ultra larga ad almeno 30 Mbps; assunzione di 100 ricercatori nelle imprese, per un totale di 220 nuovi posti di lavoro; investimenti in oltre 400 PMI; nascita di 120 start-up innovative; creazione di 21 nuovi legami di collaborazione tra imprese e centri di ricerca e sviluppo; supporto a 250 imprese per lo sviluppo di prodotti innovativi; riduzione di 1.890 tonnellate di emissioni di CO₂; estensione a 1.500 abitanti delle misure di prevenzione delle alluvioni.

Anno europeo 2015

Tema del mese: "Aiuti umanitari"

Il 9 Gennaio 2015 è iniziato ufficialmente l'Anno europeo dello sviluppo 2015.

È il primo anno europeo dedicato all'azione esterna dell'Unione europea e al ruolo dell'UE nel mondo al fine di eliminare la povertà a livello mondiale, stimolare un maggior numero di cittadini europei a interessarsi e sentirsi partecipi dello sviluppo, tutelare i diritti delle donne e delle persone con disabilità, sostenere e tutelare l'ambiente.

L'Anno europeo dello sviluppo 2015 servirà a incoraggiare la partecipazione diretta dei cittadini, stimolare il pensiero critico e far conoscere i benefici derivanti dalla cooperazione europea. Fra gli obiettivi principali si sottolinea l'importanza dell'informazione dei cittadini europei sulla cooperazione allo sviluppo dell'UE e degli Stati membri, evidenziando i risultati che l'UE, di concerto con gli Stati membri, ha conseguito come attore mondiale e che continuerà a conseguire in linea con le ultime discussioni sul quadro globale post-2015: la promozione e la partecipazione diretta, il pensiero critico e l'interesse attivo dei cittadini UE e delle parti interessate in materia di cooperazione allo sviluppo, anche per quanto riguarda la formulazione e l'attuazione delle politiche; la maggiore consapevolezza dei benefici della cooperazione allo sviluppo dell'UE, non solo per i beneficiari dell'assistenza ma anche per i cittadini giungendo ad una più vasta comprensione della coerenza delle politiche per lo sviluppo; la promozione di un senso di responsabilità, solidarietà e opportunità tra i cittadini dell'Europa e quelli dei Paesi in via di sviluppo in un mondo sempre più mutevole e interdependente.

Il mese di agosto è dedicato al tema: "Aiuti umanitari".

Le catastrofi naturali, le guerre e i conflitti possono avere effetti devastanti sulle popolazioni civili, privandole, talvolta da un giorno all'altro, dei mezzi basilari di sussistenza come il cibo e l'energia elettrica. Gli aiuti umanitari garantiscono la pura sopravvivenza delle popolazioni colpite da una crisi provvedendo a soddisfare necessità fondamentali quali cibo, alloggio, acqua potabile o protezione fisica.

Nell'ambito degli aiuti esterni europei, l'assistenza umanitaria alle vittime delle calamità naturali o provocate dall'uomo si basa su quattro principi: umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza. Tale impostazione basata sui principi è sancita dal trattato di Lisbona (articolo 214 TFUE) e dal consenso europeo sull'aiuto umanitario del 2007, una dichiarazione comune firmata dalla Commissione europea, dal Consiglio, dal Parlamento e dagli Stati membri. Il consenso, così come il rispettivo piano di azione, costituisce un punto di riferimento per gli attori dell'UE e uno strumento importante per coordinare più efficacemente gli sforzi della Commissione e degli Stati membri dell'UE.

L'UE e i suoi Stati membri costituiscono, collettivamente, il principale donatore di aiuti umanitari al mondo. La Commissione ha contribuito da sola per quasi il 10% dei finanziamenti umanitari registrati dalle Nazioni Unite a livello mondiale nel 2014. Tali risorse hanno raggiunto oltre 120 milioni di persone. Il bilancio della DG ECHO, il principale servizio della Commissione per la gestione dell'assistenza umanitaria e della protezione civile, è aumentato da 851 milioni di euro nel 2005 a 1 276 miliardi nel 2014. Focalizzare l'attenzione sulla prevenzione, piuttosto che sulla mitigazione, è un aspetto cruciale dell'approccio dell'UE: al di là dei programmi speciali sulla preparazione alle catastrofi, il 60% dei progetti umanitari comprende attività di riduzione del rischio di catastrofi e la politica UE per il rafforzamento della resilienza offre alle comunità situate in regioni particolarmente a rischio, quali il Sahel e l'Africa orientale, strategie per far fronte alle calamità.



Attualità

La Commissione firma il programma triennale del MES di sostegno alla stabilità per la Grecia

La sera del 19 agosto la Commissione europea ha firmato un memorandum d'intesa con la Grecia per un nuovo programma di sostegno di stabilità. Ciò significa che nei prossimi tre anni il meccanismo europeo di stabilità (MES) potrà erogare alla Grecia prestiti fino a 86 miliardi di euro. In cambio il governo greco dovrà attuare le riforme previste nel memorandum d'intesa per affrontare i gravi problemi economici e sociali del paese. L'attuazione delle riforme sarà monitorata attentamente dalla Commissione in collaborazione con la Banca centrale europea e con l'FMI. Il Vicepresidente responsabile per il dialogo sociale e l'euro

Valdis Dombrovskis, ha dichiarato: "Con il sostegno del programma, le autorità greche hanno la possibilità di ripristinare la fiducia reciproca e la stabilità finanziaria, due elementi indispensabili per far ripartire la crescita dell'economia greca. Ora è fondamentale attuare rapidamente le riforme concordate, perché questo consentirà alla Grecia di ripristinare la competitività e di garantire una crescita economica sostenibile".

In linea con gli orientamenti politici del Presidente Juncker la Commissione ha prestato particolare attenzione all'equità sociale del nuovo programma per ga-

rantire che gli interventi necessari siano ripartiti equamente e per proteggere le fasce più vulnerabili della società. Per questo motivo la Commissione intende pubblicare oggi la valutazione di impatto sociale del programma, in cui si conclude che, se attuate integralmente e tempestivamente, le misure previste dal programma aiuteranno la Grecia a ritrovare la stabilità e far ripartire la crescita in un modo sostenibile dal punto di vista finanziario e sociale, contribuendo ad affrontare le esigenze e i problemi pressanti della società greca.

Misure immediate sui migranti, riunione UE il 14 settembre

Che occorra "superare Dublino", come chiesto dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi per "avere una politica di immigrazione europea, con un diritto di asilo europeo", lo ha implicitamente riconosciuto anche la Cancelliera tedesca Angela Merkel, facendo un gesto significativo nei confronti dei profughi siriani.

È stata quindi richiesta una riunione urgente dei responsabili dell'Ue per individuare "misure immediate". La presidenza lussemburghese l'ha convocata per il 14 settembre a Bruxelles, dove si incontreranno i membri del Consiglio Giustizia e Interni.

Ma la strada rimane tutta in salita, vista la riluttanza di molti governi ad avviare una politica veramente comune.

La cosiddetta clausola di sovrannità del regolamento di Dublino III sul diritto d'asilo, in vigore dal primo gennaio 2014, stabilisce che "una do-

manda d'asilo è esaminata da un solo Stato membro, che è quello individuato come Stato competente in base ai criteri enunciati al capo III" del regolamento stesso. Salvo eccezioni, si tratta del paese di accesso nell'Unione europea.

Che l'argomento sia particolarmente sensibile e complicato lo confermano le difficoltà incontrate tra i governi dell'Unione sulle quote obbligatorie per i profughi da ricollocare, nonostante l'accordo raggiunto su un meccanismo volontario. Entro ottobre 32.256 profughi dovrebbero essere ricollocati dopo il via libera, atteso a settembre, dell'Europarlamento. Entro dicembre il numero dovrebbe salire a 40mila, dopo una serie di verifiche. A luglio era stato impossibile raggiungere il target stabilito dal vertice dei leader Ue di fine giugno

a causa delle forti resistenze di vari Paesi, tra cui Spagna e Austria.

Il Commissario UE all'Immigrazione intende presentare una proposta legislativa per un meccanismo permanente per il ricollocamento su scala UE, da attivare in situazioni di emergenza. Nei giorni scorsi, il presidente della Commissione Jean-Claude Juncker ha accusato i governi europei di inattività in materia di immigrazione ed ha ricordato che "La Commissione ha proposto un sistema per distribuire equamente in seno all'UE una parte delle persone che arrivano in Italia e in Grecia e necessitano di tutela. L'esistenza di confini esterni comuni ci impone di non abbandonare al loro destino i Paesi che si trovano in prima linea, bensì di affrontare le sfide delle migrazioni con spirito di solidarietà".



Agricoltura

La Commissione sostiene i produttori europei di frutta e verdura per far fronte all'embargo Russo

La Commissione europea ha formalmente prorogato fino alla fine di giugno 2016 le misure di sicurezza per il settore ortofrutticolo europeo che si erano concluse il 30 giugno 2015.

Introdotta lo scorso anno in risposta al divieto russo di importazione di frutta e verdura dell'UE, la decisione fa seguito al provvedimento della Russia del mese scorso che estende il suo embargo alle importazioni di ulteriori 12 mesi.

Il Commissario responsabile per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, Phil Hogan,

ha affermato: "Le azioni significative adottate finora dall'Unione europea hanno dimostrato la solidarietà dell'UE con gli agricoltori più colpiti dal blocco russo. Tali azioni hanno giocato un ruolo importante nel mitigare gli effetti del divieto. Ora, con la proroga dell'embargo, è necessario continuare a fornire una rete di sicurezza, al fine di dare tranquillità ai produttori che continuano a incontrare difficoltà a causa del blocco".

L'embargo sui prodotti alimentari da parte della

Russia è già costato all'Italia circa 240 milioni di euro in 12 mesi solo di mancato export nei prodotti agroalimentari direttamente colpiti, ma le perdite sono nettamente maggiori se si considerano gli effetti indiretti che riguardano altri prodotti ed altri settori: la stima arriva a circa 700 milioni di euro, secondo la Coldiretti.

L'impossibilità di esportare sul mercato russo ha peraltro provocato per molti prodotti alimentari una situazione di eccesso di offerta sul mercato europeo con ricadute negative sui prezzi.

Trasporti



Più controlli sui treni in Europa dopo l'attacco sul Tgv

Il tentato (e sventato) attacco terroristico sul treno Thalys Amsterdam-Parigi ha destato molta preoccupazione nell'Europa presa di mira per l'ennesima volta dalle organizzazioni terroristiche.

I ministri di otto Paesi europei più la Svizzera si sono riuniti a Parigi per discutere di sicurezza ferroviaria. Tra le misure decise ci sono: ampliamento delle pattuglie miste di polizia finora riservate invece agli snodi principali, estensione dell'obbligo di emissione di biglietti nominativi per meglio identificare i passeggeri, rigorosa identificazione dello stesso personale viaggiante, ispezioni più accurate dei bagagli, metal detector agli ingressi dei binari, scambio incrociato delle informazioni con accesso comune a un database dedicato.

L'accento è stato posto anche sulle restrizioni in materia di armi, che la Commissione dovrebbe varare a fine anno, data la facilità con cui si è potuto procurare il proprio arsenale all'aggressore nel treno.

Si chiede inoltre l'inserimento dei nominativi di sospetti jihadisti nel sistema informativo collettivo: evidentemente un clamorosa falla esistente finora nel sistema dei controlli.

Già alcuni Paesi europei, sulla base delle proprie necessità avevano applicato alcune restrizioni al fine di garantire la propria sicurezza interna: in Spagna, ad esempio, a seguito dell'attacco terroristico del 2004, sono stati introdotti i controlli dei passeggeri tramite metal detector per i treni ad alta velocità e per i treni

internazionali; analogamente, il treno Eurostar, che collega la Francia e il Regno Unito, prevede il controllo di sicurezza tramite metal detector sulla base di un accordo transfrontaliero tra Parigi e Londra.

L'Accordo di Schengen non limita infatti i controlli di sicurezza, ma solo i controlli sull'identità di chi usufruisce della libera circolazione nell'area Schengen.

Tuttavia, se sulla base di informazioni d'intelligence e della polizia, uno Stato membro ritiene che vi possa essere un pericolo per la propria sicurezza interna e quella di altri Paesi, può procedere con controlli di identità a campione o, addirittura, di un intero treno purché sia una prassi limitata a delle circostanze specifiche.

Imprese

Un accordo di finanziamento a beneficio delle imprese italiane

È stato siglato pochi giorni fa un accordo tra Fondo europeo per gli investimenti e Credem a favore delle PMI italiane con il supporto del Fondo europeo per gli investimenti strategici. Il fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Credito emiliano S.p.A. supportati da Finanziaria Internazionale hanno firmato infatti la prima transazione COSME in Italia beneficiando del supporto del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), attraverso il quale sarà implementato il Piano europeo per gli investimenti della Commissione europea e della BEI.

L'accordo permetterà di incrementare per i prossimi 2

anni il volume dei prestiti concessi alle PMI: si prevede che grazie al supporto dell'UE si possa sfruttare un portafoglio di 550 milioni di euro a beneficio di oltre 14.000 aziende. Quella dell'Italia è la seconda transazione COSME in Europa grazie al supporto del Fondo europeo per gli investimenti strategici che riflette l'impegno della BEI nel rispondere rapidamente alle domande degli Stati membri, della Commissione europea e del Parlamento europeo ad un rapido lancio di iniziative concrete sotto l'egida del fondo, accelerando il prestito e garantendo operazioni in grado di rafforzare l'occupazione e la crescita in Europa. Per accedere agli strumenti

finanziari COSME le PMI o imprenditori potranno ricercare tramite il portale *Access to Finance* gli intermediari finanziari per la concessione del prestito, mentre gli Intermediari finanziari dovranno partecipare agli inviti a manifestare interesse per gli strumenti finanziari COSME.

"Grazie all'accordo, commenta la Commissaria europea Elżbieta Bieńkowska, molte piccole imprese in Italia potranno ricevere una garanzia, investire e crescere. Migliorare l'accesso al credito per le PMI e spingere sulla crescita sono le priorità della Commissione e il Piano europeo per gli investimenti sarà utile a rendere questi propositi una realtà".

Politica regionale

L'Unione europea investe 40 milioni di EUR per lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i programmi di cooperazione regionale

La Commissione europea ha adottato oggi il nuovo programma di cooperazione interregionale («Interact») tra tutti gli Stati membri dell'Unione europea con la partecipazione di Norvegia e Svizzera, il cui valore ammonta a circa 40 milioni di EUR provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Il programma rappresenta il polo delle conoscenze per lo scambio di informazioni, migliori pratiche e iniziative congiunte tra i programmi di cooperazione finanziati nell'ambito del FESR. L'obiettivo è quello di promuovere la buona gestione dei programmi finanziati nell'ambito dell'Obiettivo "Cooperazione territoriale europea" migliorando

l'efficienza nella gestione dei programmi, facilitando il trasferimento di know-how tra programmi e diverse tipologie di cooperazione, consolidando il lavoro di una comunità di professionisti che condividono problemi simili, migliorando la gestione e la qualità dei progetti di cooperazione territoriale.

Il Commissario europeo alla Politica regionale Corina Crețu ha dichiarato: «Le regioni europee sono sempre più consapevoli dell'utilità della cooperazione quale mezzo per trovare risposte appropriate alle sfide che devono affrontare congiuntamente, economiche, ambientali o sociali che siano. Migliorando i risultati ottenuti nell'ambito dei programmi di cooperazione o

favorendo nuove forme di cooperazione quali le strategie macroregionali, il programma Interact contribuirà a incrementare l'efficienza delle politiche pubbliche».

Il programma finanzia principalmente i progetti e le azioni volti a migliorare la capacità di gestione e controllo dei programmi di cooperazione territoriale europea, nonché la capacità di acquisizione e comunicazione dei risultati dei programmi. Accrescerà, inoltre, la capacità di gestione nell'attuazione di approcci cooperativi innovativi quali i Gruppi europei di cooperazione territoriale o le strategie macroregionali tra partner provenienti da diversi paesi e amministrazioni d'Europa.



Brevi dall'Europa

European Food Tourism Week

In occasione di Expo Milano 2015, la Commissione europea riunirà per la prima volta tutti i principali attori del settore turistico (rappresentanti dell'industria, organizzazioni internazionali, ONG, opinion leader, piccole imprese, e autorità nazionali e regionali) per discutere il futuro del turismo gastronomico. La gastronomia è parte del patrimonio culturale intangibile dell'Europa. Grazie all'interesse continuo e crescente che riscuote e

all'eccezionale diversità delle tradizioni alimentari europee questa iniziativa rappresenta una grande opportunità per le industrie turistica e alimentare. La diversità gastronomica europea, le tradizioni alimentari e l'alta qualità dei cibi prodotti, legati ai territori ed alle tradizioni locali, sono strumenti essenziali dell'industria turistica e rendono l'UE una destinazione turistica d'eccellenza a livello mondiale.

Sono previsti diversi appun-

tamenti dal 28 al 30 settembre, tra conferenze e incontri B2B tra aziende europee ed extra-europee; sarà inoltre presentato il premio Regione europea della gastronomia e la relativa piattaforma.

Il 30 settembre si svolgerà infine la XIII edizione di Euromeeting presso il Padiglione UE a EXPO; appuntamento annuale della rete NECSTouR, rete di regioni europee per lo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo.



Online nuovo sito Ansa "Opportunità giovani"

Dall'Erasmus agli stage, da nuovi prestiti d'onore ai programmi per finanziare start-up e attività di ricerca: sono tante le opportunità che il "sistema" UE offre ai giovani ed è per farle conoscere meglio che è online una nuova finestra informativa dell'ANSA sull'Europa. La nuova sezione "Opportunità giovani" arricchisce e integra il sito Ansa Europa, già sul web da diversi anni.

L'iniziativa, realizzata grazie

al finanziamento del Parlamento europeo e in partnership con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il Forum nazionale giovani, con Skuola.net e con l'European youth forum, si propone anche come punto d'incontro e dialogo tra i giovani italiani e i rappresentanti delle istituzioni europee anche attraverso l'organizzazione periodica di videoconferenze e chat. E questo sia per

capire meglio i meccanismi che governano il funzionamento dell'Europa sia per avere indicazioni su quali prospettive possono offrire ai giovani i molteplici aspetti delle attività europee. La pagina web è arricchita con materiale multimediale (foto, video e infografiche) e una serie di link utili per accedere direttamente ai programmi Ue di maggiore interesse per il pubblico.

Giovani inventori italiani protagonisti a Expo-Sciences 2015

Un nuovo propellente per razzi, come conservare alimenti in modo sostenibile, come riutilizzare gli avanzi del pane nell'allevamento e rendere accessibile e più abitabile qualsiasi stanza o fabbricato. Questi i quattro progetti di giovani italiani (14-20 anni) presenti all'esposizione scientifico-tecnologica "Expo-Sciences International (ESI) 2015" a Bruxelles. L'evento vede l'esposizione delle invenzioni di circa mille giovanissimi (massimo 25 anni) provenienti da oltre 60 Paesi diversi grazie alla coordinazione di

Jeunesses scientifiques del Belgio e dell'associazione canadese MILSET.

Quattro i progetti italiani arrivati a Bruxelles e tra i finalisti della precedente edizione italiana "I giovani e le scienze 2015" organizzata dalla Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche. Tra questi "Pulvis", ovvero studio, analisi ed elaborazione di un nuovo propellente per razzi amatoriali messo a punto da L. Cibien, D. Gandini e M. Polita del Liceo scientifico delle scienze applicate "Raine-

rum" (BZ); "Pane e...latte", un modo di recuperare gli avanzi del pane per l'alimentazione di bovine da latte ideato da M. Paganelli e A. Vercesi dell'ITAS "Raineri" (PC); un progetto su come domotizzare una camera di una abitazione, elaborato da L. Marino dell'ITIS "G.B.B. Lucrelli" (BN); "CO.N.SER.VA.A", per reinventare la conservazione dei cibi in maniera efficiente ed eco-friendly, messo a punto da M. Monni, E. Bordigoni e P. I. Saini dell'ISIS Michele Giua (CA).

Notizie dal Centro

A SCUOLA DI OPEN COESIONE: APERTE LE ISCRIZIONI!

“A Scuola di Open Coesione” riparte e anche per il prossimo anno scolastico il Centro Europe Direct Teramo affiancherà gli studenti e i docenti nel progetto, giunto alla sua terza edizione.

E' stata pubblicata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Miur) la circolare per annunciare il rilancio per l'anno scolastico 2015-16 del progetto, che nell'anno scolastico 2014-2015 ha coinvolto 86 scuole su tutto il territorio nazionale. Il Progetto “A Scuola di OpenCoesione” è stato promosso dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, in collaborazione con il MIUR e i Centri di Informazione Europe Direct; nel percorso progettuale gli studenti delle scuole secondarie superiori sono stati chiamati a svolgere delle indagini sui propri territori a partire dai progetti finanziati con le risorse per la coesione, attraverso l'utilizzo dei dati aperti e l'impiego di tecnologie informatiche e di comunicazione, al fine di promuovere in tutti gli istituti d'istruzione secondaria superiore principi di cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici.

Il Centro Europe Direct Teramo supporterà le classi in ogni fase del progetto, dal percorso didattico e formativo, per approfondimenti di contenuti in relazione ai finanziamenti europei erogati nell'ambito delle Politiche di Coesione sul territorio, al supporto all'organizzazione degli eventi, alla comunicazione.

Le scuole interessate alla partecipazione al Progetto dovranno indicare sull'istanza anche il Centro Europe Direct di supporto e contattare preventivamente l'EDIC con cui si intende collaborare per il percorso didattico.

La circolare del Miur è disponibile online a questo indirizzo: <http://www.ascuoladiopencoesione.it/category/news/>

DICCI LA TUA. CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO SCRIVIAMO IL FUTURO INSIEME!

La Regione Abruzzo avvia una prima sperimentazione di percorso di partecipazione alle politiche regionali finalizzato alla co-progettazione del Piano Pluriennale di Attuazione 2014-2015-2016, il documento di concreto avvio del POR FSE Abruzzo 2014-2020. Chiediamo a cittadini, imprese, associazioni, professionisti, portatori di interessi, a chiunque sia interessato di scrivere con noi il futuro del Fondo Sociale Europeo in Abruzzo.

Come funziona la sperimentazione: sul nuovo portale regionale www.abruzzolavoro.eu è aperta una “finestra di partecipazione” nella quale, a partire dal 29 luglio fino al 30 settembre, i cittadini potranno proporre la loro idea e offrire il loro contributo alla costruzione del Piano Pluriennale di Attuazione 2014-2015-2016 del Fondo Sociale Europeo in Abruzzo, sostenuto da 47,3 milioni di euro.

Per poter partecipare è necessario registrarsi attraverso i social network disponibili. Selezionata la tipologia d'intervento di interesse, può essere inserito un titolo da attribuire alla proposta e successivamente una sintesi dell'idea.

Alla chiusura della prima fase della sperimentazione relativa alla partecipazione on-line, sarà pubblicato un report di sintesi riguardanti gli accessi e le diverse tipologie di azioni selezionate. Chiusa la prima fase della sperimentazione, il team di lavoro interno procederà alla selezione delle idee più interessanti, con riferimento al contributo che le stesse possono dare alla strategia regionale, e contatterà direttamente le persone/soggetti interessati per partecipare alla seconda fase della sperimentazione: la co-progettazione. Ai soggetti contattati sarà chiesto di fornire un ulteriore contributo di maggior dettaglio dell'idea proposta al fine di raccogliere elementi più specifici e utili alla stesura del Piano Pluriennale d'Attuazione ed eventualmente di Avvisi pubblici per la selezione degli interventi che saranno previsti dal PPA stesso.

A conclusione della sperimentazione sarà organizzato un evento pubblico in cui illustrare i contributi pervenuti e la loro rilevanza ai fini della stesura del PPA.

Il Piano sarà redatto dalla Regione entro il 2015.

Avvisi

APERTE ISCRIZIONE CORSO EUROPROGETTAZIONE GIOVANI

Aperte le iscrizioni al corso di europrogettazione giovani della Camera di Commercio belgo-italiana a Bruxelles.

Obiettivo del corso è introdurre i partecipanti ai principali programmi e bandi europei, alla modulistica e agli strumenti che la Commissione europea mette a disposizione di europrogettisti e consulenti europei.

Ha inoltre una funzione propedeutica a corsi di europrogettazione più avanzati.

È possibile iscriversi al corso fino al 23 ottobre inviando apposita domanda all'indirizzo email giovani@masterdesk.eu.

La quota di partecipazione al corso è di 250 euro.

Le lezioni si terranno nel corso di tre giorni (da mercoledì 18 a venerdì 20 novembre) con lezioni frontali su istituzioni europee (composizione, poteri, funzionamento), la professione dell'europrogettista (contratti, orari, luogo di lavoro, remunerazione), i fondi a gestione diretta e indiretta (bandi aperti, appalti, modulistica, gestione amministrativa), i principali programmi di finanziamento europei (ricerca, cultura, ambiente, sviluppo rurale, Pmi, politiche sociali, Horizon 2020), come sviluppare un'idea e trasformarla in progetto europeo di qualità (ricerca partner, networking, implementazione del progetto).

A questo link è possibile trovare tutti i dettagli sul corso: <http://masterdesk.eu/europrogettazione-giovani/>

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - LINEE DI INDIRIZZO 2015 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI VOLONTARIATO DA FINANZIARE CON IL FONDO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO

Sono state adottate le linee indirizzo per l'annualità 2015 per la presentazione di progetti sperimentali di volontariato finanziati con il Fondo per il volontariato.

Le Linee di indirizzo sono finalizzate alla presentazione di progetti sperimentali ed innovativi di volontariato, da parte di organizzazioni di volontariato legalmente costituite da almeno due anni e regolarmente iscritte nei registri regionali e provinciali del volontariato.

Anche per il 2015 ai contributi per la realizzazione delle proposte progettuali sono destinati 2.000.000,00 di euro.

La richiesta di contributo con i documenti correlati devono essere inviati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali esclusivamente attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero all'indirizzo: www.direttiva266.it, entro le ore 12:00 del 21 settembre 2015.

Le organizzazioni di volontariato che non siano già registrate sulla piattaforma informatica potranno effettuare la registrazione entro le ore 12:00 del 18 settembre 2015.

http://www.lavoro.gov.it/AreaSociale/Volontariato/Progetti/Pages/AreaSocial_Volontariato_Progetti2015.aspx



OPEN DAYS 2015: APERTE LE ISCRIZIONI ONLINE

Anche quest'anno, dal 12 al 15 ottobre prossimo, 6000 persone sono attese a Bruxelles per prendere parte alla 13a edizione degli OPEN DAYS: "Regioni e città d'Europa: partner per gli investimenti e la crescita".

Gli OPEN DAYS costituiscono il principale appuntamento annuale nel campo dello sviluppo regionale e urbano, e sono organizzati congiuntamente dal Comitato europeo delle regioni e dalla Direzione generale Politica regionale e urbana della Commissione europea.

Previsti in questa edizione oltre 100 seminari e dibattiti, animati da oltre 600 oratori, di cui 110 rappresentanti politici eletti.

L'evento offrirà anche quest'anno una piattaforma di dibattito per le autorità di gestione nazionali e regionali, i beneficiari finali e le istituzioni UE, permettendo loro di scambiare approcci innovativi per l'attuazione di circa 400 nuovi programmi della nuova politica di coesione e di oltre 100 programmi finanziati nell'ambito della politica per lo sviluppo rurale e la pesca, per un valore di circa 500 miliardi di EUR fino al 2020. L'evento sociale più importante degli OPEN DAYS si terrà il 13 ottobre e sarà l'occasione di scoprire i vincitori del premio RegioStars e del concorso fotografico.

La Settimana europea delle regioni e delle città sarà accompagnata da più di 300 manifestazioni locali che si svolgeranno in tutta Europa tra settembre e novembre.

Per partecipare bisogna iscriversi entro il 28 settembre sul sito www.opendays.europa.eu

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"

Il bando del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, finanziato dai fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 è rivolto alle Istituzioni scolastiche statali, e va a finanziare la realizzazione o l'adeguamento di infrastrutture di rete.

L'avviso pubblico promuove la disponibilità in tutti gli ambienti scolastici dell'accesso a internet, offrendo alle istituzioni scolastiche statali la possibilità di realizzare, ampliare o adeguare le proprie infrastrutture di rete LAN (Local Area Network) e WLAN (Wireless Local Area Network).

L'azione è rivolta alle Istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione presenti nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto.

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 9 ottobre 2015.

Info: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/2014_2020

TIROCINI E BORSE PRESSO L'ECML CENTRO EUROPEO PER LE LINGUE MODERNE IN AUSTRIA

Due volte l'anno l'ECML, Centro europeo per le lingue moderne di Graz, recluta apprendisti per un periodo di tirocinio retribuito di sei mesi.

I tirocinanti saranno responsabili per compiti precisi.

Scadenza: 28 febbraio per il periodo da luglio a dicembre.

Per informazioni si può scrivere a information@ecml.at

<http://traineeship.ecml.at/intro/tabid/1823/language/en-GB/Default.aspx>

INTERCULTURA: BANDO DI CONCORSO PER I PROGRAMMI 2016-17 - SCADENZA: 10 NOVEMBRE 2015

Il bando di concorso per i programmi 2016-17 di Intercultura mette a disposizione un migliaio di borse di studio per gli studenti delle scuole superiori interessati a partecipare a un programma scolastico di scambio interculturale all'estero a partire dall'estate 2016.

Gli studenti possono concorrere all'assegnazione di oltre 1.000 borse di studio totali o parziali (nel 2014-2015 le borse assegnate sono state 1.295, a fronte di circa 1850 studenti in partenza).

485 borse di studio totali o parziali sono messe direttamente a disposizione dall'Associazione Intercultura attraverso il proprio fondo appositamente costituito. A queste si aggiungono nel corso dell'autunno altre centinaia di borse di studio "sponsorizzate" messe a disposizione da aziende, enti e banche italiane, grazie alla collaborazione con la Fondazione Intercultura.

Le iscrizioni per partecipare all'assegnazione delle borse di studio Intercultura e di tutti i programmi disponibili devono pervenire entro il 10 Novembre 2015.

<http://www.intercultura.it/Bando-di-concorso-per-i-programmi-2016-17/>

EUROPEAN GREEN LEAF E EUROPEAN GREEN CAPITAL AWARD

Per le città europee si aprono due gare nel settore ambientale, lo European Green Leaf e lo European Green Capital Award, con scadenza per la presentazione delle domande prevista per il 19 ottobre 2015.

Lo European Green Leaf è una gara aperta alle città con una popolazione tra i 20.000 e i 100.000 abitanti. Rappresenta un riconoscimento per quelle città che hanno perseguito la "crescita verde" (*green growth*) e viene aggiudicato da quelle città che introducono concretamente concetti di vita urbana basati su una forte consapevolezza ambientale.

Le città di European Green Leaf agiscono da ambasciatrici, incoraggiando le altre città a seguire il proprio esempio.

Per maggiori informazioni e per registrarsi, visitare la pagina dedicata:

<http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/europeangreenleaf/>

Lo European Green Capital Award viene conferito a quelle città con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti in grado di dimostrare di avere raggiunto elevati standard ambientali e di essersi impegnate con costanza a favore di obiettivi ambiziosi per il futuro miglioramento ambientale e lo sviluppo sostenibile.

Per maggiori informazioni e per registrarsi, visitare la pagina dedicata:

<http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/>

CONCORSO VIDEO "EUROPASS UN PONTE PER L'EUROPA"

Il Centro Nazionale Europass (NEC) italiano, invita tutti gli Istituti Scolastici di scuola secondaria superiore e i Centri di Formazione Professionale (IeFP), che erogano percorsi di formazione triennale e quadriennale, a partecipare al con-corso per l'elaborazione di un video contenente una canzone e/o una coreografia dal titolo "Europass un ponte per l'Europa".

Il testo della canzone e il relativo video dovranno riflettere la visione dei partecipanti circa l'importanza dei documenti Europass, rispetto ad alcune tematiche quali: Mobilità transnazionale; Ricerca del lavoro (giornali, internet, offerte di lavoro); I vantaggi di Europass in materia di apprendimento e di lavoro; I vantaggi dell'utilizzo degli strumenti per la mobilità transnazionale; Richiesta e conoscenza di tali strumenti.

Il premio è costituito da due Tablet (uno per gli istituti scolastici e uno per i centri IeFP), inoltre il video sarà pubblicato sul sito Europass.

La scadenza per la presentazione dei video è fissata al 31 Ottobre 2015

<http://www.isfol.it/europass/nuovo-concorso-nec>

AL VIA SELEZIONE PER EVENTO GIOVANI IMPRENDITORI ERASMUS

L'associazione studenti e alunni Erasmus (Esaa) invita a presentare domande per "Realize IT Entrepreneurship Incubator 2015" che si terrà a Berlino il 23 e 24 ottobre 2015, un evento dedicato ai giovani imprenditori europei che intendono sviluppare un nuovo business, una start-up o un progetto innovativo.

I candidati devono essere membri di una delle quattro associazioni partner di Esaa: Erasmus Mundus Students and Alumni Association (Ema), Erasmus Student Network (Esn), garagErasmus (gE) e Oceans Network.

Le domande devono comprendere una lettera di motivazione, dati personali tra i quali l'affiliazione a una delle associazioni del network Esaa, una descrizione dettagliata del progetto, dello staff e degli strumenti e mezzi richiesti per la sua realizzazione.

I candidati selezionati saranno annunciati entro il 15 settembre. Erasmus + Student and Alumni Association (Esaa) raggruppa tutti gli studenti, passati e presenti, che hanno partecipato a uno dei programmi di scambio internazionale finanziati dall'Ue.

Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il 6 settembre 2015 alla responsabile Stephanie Raible (stephanie.raible@esaa-eu.org).

SHINING STARS OF EUROPE VIDEO CONTEST: PRENDI PARTE ANCHE TU ALL'ANNO EUROPEO PER LO SVILUPPO

In occasione dell'Anno europeo per lo sviluppo la Commissione europea invita giovani creativi a partecipare a un concorso che, con un video, racconti un progetto di cooperazione allo sviluppo.

In un video di 150 secondi in qualsiasi lingua (l'importante è che contenga i sottotitoli in inglese) puoi immaginare un potenziale futuro progetto di cooperazione internazionale oppure raccontarne uno già esistente avviato da una ONG.

Ogni video dovrà sottolineare vari elementi che sono cruciali per la politica di cooperazione internazionale: Come possiamo aiutare persone in difficoltà senza renderle dipendenti ma autosufficienti?

Come fare in modo che la cooperazione internazionale sia vantaggiosa per entrambe le parti (chi dà e chi riceve aiuto)?

Qualsiasi cultura può arricchirci e noi possiamo fare lo stesso.

I 15 video migliori, scelti da una giuria internazionale, verranno selezionati per concorrere alle finali. Tra questi 15 verranno scelti i tre vincitori tramite la giuria, il pubblico e una votazione online.

I premi in palio:

- 1 000 euro, offerti dalla Rappresentanza a Lussemburgo della Commissione europea, per ciascuno dei tre vincitori
- Rimborso di viaggio fino a 1 000 euro per ciascuno dei tre vincitori, dando loro l'opportunità di presentare i lavori a un pubblico selezionato. I vincitori potranno anche partecipare alla cerimonia finale di premiazione il 9 e il 10 dicembre 2015 a Lussemburgo
- Le organizzazioni coinvolte nella realizzazione di uno dei video vincitori beneficeranno di ulteriore pubblicità e promozione attraverso il concorso Shining Stars of Europe che rappresenta l'Anno europeo per lo sviluppo.

Scadenza: 30 settembre 2015

<http://www.shiningstarsofeurope.eu/>



Bandi



PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

Europa Creativa è un Programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma MEDIA) e da una sezione trasversoriale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting).

Obiettivi specifici:

- supportare la capacità del settore culturale e creativo europeo di operare a livello transnazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali;
- rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle SME;
- supportare la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business.

BANDI DEL SOTTOPROGRAMMA MEDIA

Inviti a presentare proposte nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di "Europa creativa", il nuovo Programma quadro per il sostegno ai settori culturali e creativi europei.

Il Sottoprogramma MEDIA supporta finanziariamente le industrie cinematografiche e audiovisive dell'UE nello sviluppo, distribuzione e promozione del loro lavoro; aiuta ad avviare progetti di dimensione europea e ad incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie; consente ai film europei e alle opere audiovisive di trovare mercati oltre i confini nazionali ed europei; finanzia programmi di formazione e di sviluppo.

<http://www.media-italia.eu/news/472/on-line-tutti-i-bandi-di-europa-creativa-s-programma-media.htm>

EUROPA CREATIVA: BANDO 2016 PER PROGETTI DI COOPERAZIONE CULTURALE

Aperto il nuovo bando "Europa creativa" sottoprogramma Cultura che mira a sostenere progetti di cooperazione europei nei settori culturali e creativi. La partecipazione è aperta agli operatori del settore stabiliti nei 28 Paesi Ue, Paesi candidati all'adesione, area Efta, Svizzera e interessati dalla politica di vicinato Ue.

Il sottoprogramma Cultura mira a supportare progetti che si occupano principalmente di mobilità transnazionale, sviluppo del pubblico, digitalizzazione, nuovi modelli di business, istruzione e formazione. Un'attenzione particolare è prestata ai progetti senza scopo di lucro.

I candidati devono avere fonti di finanziamento stabili e sufficienti (capacità finanziaria) per mantenere in essere la loro attività durante tutto il periodo di svolgimento del progetto e per partecipare al suo finanziamento. Le organizzazioni candidate devono dimostrare delle competenze e delle qualifiche professionali richieste per portare a termine il progetto proposto (capacità operativa). I candidati devono fornire una dichiarazione sull'onore, completa e firmata, attestante il loro stato di persona giuridica e la loro capacità finanziaria e operativa di portare a termine le attività proposte.

Il sottoprogramma Cultura Europa creativa ha un bilancio complessivo di 457,8 milioni di euro per il periodo 2014-2020.

Il totale degli stanziamenti per il 2016, per il presente invito, ammonta a circa 35 milioni di euro.

Il termine ultimo per la presentazione dei progetti di cooperazione europea è il 7 ottobre 2015 alle ore 12.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-european-cooperation-projects-2016_en

ERASMUS PLUS

ERASMUS + è il Programma dell'Unione Europea, per il periodo 2014 - 2020, dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport e aperto a tutti i cittadini europei. Per raggiungere i suoi obiettivi, il Programma Erasmus+ attua le seguenti azioni, che si riportano con le relative scadenze:

AZIONE CHIAVE 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione
- Mobilità individuale nel settore della gioventù
- Diplomi di master congiunti
- Eventi di ampia portata legati al Servizio volontario europeo

AZIONE CHIAVE 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione
- Partenariati strategici nel settore della gioventù
- Alleanze della conoscenza
- Alleanze delle abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

AZIONE CHIAVE 3

Dialogo strutturato: incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

ATTIVITÀ JEAN MONNET

- Cattedre Jean Monnet.
- Moduli Jean Monnet.
- Centri di eccellenza Jean Monnet.
- Sostegno Jean Monnet alle istituzioni e alle associazioni.
- Reti Jean Monnet.
- Progetti Jean Monnet.

SPORT

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport.
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro.

SPORT

- Partenariati di collaborazione connessi alla Settimana europea dello sport 2015
- Partenariati di collaborazione non connessi alla Settimana europea dello sport 2015
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015.

CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+

Studenti, tirocinanti, apprendisti, scolari, studenti adulti, giovani, volontari, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1736,4 milioni di euro, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 1536,5 milioni di euro.
- Gioventù: 171,7 milioni di euro.
- Jean Monnet: 11,4 milioni di euro.
- Sport: 16,8 milioni di euro.

Per maggiori informazioni: <http://www.erasmusplus.it/>

Per tutte le scadenze dei Bandi relativi alle azioni chiave:

<http://www.erasmusplus.it/scadenze/>



PROGRAMMA GIUSTIZIA

Il Programma dell'UE "Giustizia" 2014-2020 subentra ai programmi specifici "Giustizia civile", "Giustizia penale" e "Prevenzione e informazione in materia di droga", che costituiscono il programma quadro "Diritti fondamentali e Giustizia" che è stato in vigore per il periodo 2007-2013.

Il Programma intende contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sostenere e agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- sostenere la formazione giudiziaria al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria comune;
- facilitare l'accesso alla giustizia per tutti e promuovere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti di difesa.

Le azioni previste riguardano i seguenti temi:

- a) sensibilizzazione e conoscenza del diritto e delle politiche dell'UE da parte dell'opinione pubblica;
- b) miglioramento della conoscenza del diritto dell'UE, compresi gli strumenti di cooperazione giudiziaria, per garantire un'efficace cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- c) sostegno all'attuazione e all'applicazione del diritto e degli strumenti dell'UE negli Stati membri;
- d) promozione della cooperazione transnazionale, miglioramento della conoscenza e comprensione reciproche dei sistemi giuridici e giudiziari degli Stati membri e rafforzamento della fiducia reciproca;
- e) miglioramento della conoscenza e comprensione dei potenziali ostacoli al buon funzionamento di uno spazio europeo di giustizia;
- f) miglioramento dell'efficacia e della cooperazione tra sistemi giudiziari attraverso le TIC.

Possono partecipare gli Enti e organismi pertinenti, pubblici e privati, stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito in quanto unici Paesi UE che hanno deciso di non partecipare al Programma "Giustizia"), Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali.

Enti/organismi stabiliti in altri Paesi terzi, in particolare nei Paesi della politica europea di vicinato, possono partecipare a loro spese alle azioni del Programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni.

Enti e organismi a scopo di lucro possono partecipare al programma unicamente in associazione con organismi pubblici o senza scopo di lucro.

Il programma è aperto anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal Programma, quali ad esempio il Consiglio d'Europa e l'ONU.

BANDO JUST/2015/JACC/AG/PROC: PROGETTI VOLTI A RAFFORZARE I DIRITTI DELLE PERSONE INDAGATE O IMPUTATE DI REATO

Scadenza: 28/10/2015, ore 12

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_jacc_ag_proc_en.htm

BANDO JUST/2015/RDIS/AG/NRCP: SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DEGLI STATI MEMBRI PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE DEI ROM

Scadenza: 10/09/2015 12:00

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_rdis_ag_nr_cp_en.htm



LIFE 2014-2020: CALL 2015

Il Programma LIFE è lo strumento di finanziamento UE del nuovo programma di azione per il clima e l'ambiente, ha un budget di 3.456.655 milioni di euro ed è disciplinato dal regolamento CE 1293/2013.

Il programma LIFE persegue i seguenti obiettivi generali:

- Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi.
- Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione.
- Sostenere maggiormente la governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali.

In applicazione del principio di complementarità con altri programmi di finanziamento europei, saranno evitate il più possibile sovrapposizioni con le altre politiche e gli strumenti finanziari dell'Unione, in particolare con il programma Horizon 2020.

Sono esclusi dal finanziamento a titolo del programma LIFE i progetti incentrati sulla ricerca.

Il tasso di co-finanziamento è pari al 60% dei costi totali eleggibili.

Lo scorso 1° giugno la Commissione europea ha aperto le calls 2015 per la presentazione di proposte nell'ambito di entrambi i sottoprogrammi LIFE, che forniranno sovvenzioni per Traditional projects, Preparatory projects, Integrated projects, Technical Assistance projects and Capacity Building projects.

Le proposte possono essere presentate da persone giuridiche registrate in UE.

I candidati possono rientrare in tre tipologie di beneficiari: enti pubblici, organizzazioni commerciali private e organizzazioni non commerciali private (comprese le ONG).

I Traditional projects (applicazione di best-practice, progetti dimostrativi, progetti pilota o progetti di sensibilizzazione e divulgazione) coprono i seguenti settori prioritari:

LIFE Environment, copre le tre aree prioritarie:

1. ambiente ed efficienza delle risorse;
2. natura e biodiversità;
3. governance ambientale e informazione.

LIFE Climate Action, invece, copre le tre aree prioritarie:

1. mitigazione del cambiamento climatico;
2. adattamento al cambiamento climatico;
3. governance del clima e informazione.

Sovvenzione	Scadenza
Climate Change Mitigation	15 Settembre 2015
Climate Change Adaptation	15 Settembre 2015
Climate Governance & Information	15 Settembre 2015
Environment & Resource Efficiency	01 Ottobre 2015
Nature & Biodiversity	07 Ottobre 2015
Environmental Governance & Information	07 Ottobre 2015

Per ulteriori info: <http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>



HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ'

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR)
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET)

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro

BANDI ATTIVI

HORIZON 2020 – PILASTRO "LEADERSHIP INDUSTRIALE"

Innovazione nelle PMI:

- Bando H2020-INNOSUP-2014-5 – Peer learning delle Agenzie d'innovazione
Scad.: 14/10/2015
- Bando H2020-SMEINST-1-2015 - Strumento dedicato alle PMI - Fase 1 2015
Scad.: 17/09/2015; 16/12/2015
- Bando H2020-SMEINST-2-2015 - Strumento dedicato alle PMI - Fase 2 2015
Scad.: 17/09/2015; 16/12/2015

HORIZON 2020 – PILASTRO "SFIDE DELLA SOCIETÀ"

Trasporti intelligenti, verdi e integrati:

- Bando H2020-GV-2015 – Veicoli verdi 2015: Scadenza: 15/10/2015
- Bando H2020-MG-2015-Singlestage-B – Mobilità per la crescita: Scadenza: 15/10/2015

HORIZON 2020 – PILASTRO “ECCELLENZA SCIENTIFICA”

Sovvenzioni del Consiglio europeo della ricerca:

- Bando ERC-2015-PoC - Sovvenzioni per Prove di Concetto: Scad. 01/10/2015

Tecnologie future ed emergenti:

- Bando H2020-FETOPEN-2015-CSA - Nuove idee per tecnologie radicalmente nuove – Azioni di sostegno e coordinamento: Scad. 29/09/2015
- Bando H2020-FETOPEN-2014-2015-RIA – Nuove idee per tecnologie radicalmente nuove – Progetti di ricerca: Scad. 29/09/2015

Azioni Marie Skłodowska Curie:

- Bando H2020-MSCA-IF-2015 – Borse individuali: Scad. 10/09/2015
- Bando H2020-MSCA-COFUND-2015 – Cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali: Scad. 01/10/2015

HORIZON 2020 - CANDIDATURE PER ESPERTI INDIPENDENTI

- Invito a presentare candidature individuali per la creazione di una base dati di esperti indipendenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati ad Horizon 2020.

Invito destinato a organizzazioni competenti tra cui agenzie di ricerca, istituti di ricerca, università, organismi di standardizzazione, organizzazioni della società civile o imprese per la creazione di una base dati di esperti indipendenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati Horizon 2020.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il “Participant Portal”: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

BANDO H2020-WIPRIZE-2015: PREMIO EUROPEO PER DONNE INNOVATRICI

Dopo il successo delle precedenti edizioni del 2011 e del 2014, la Commissione europea lancia anche quest’anno il Premio europeo per Donne Innovatrici (EU Prize for Women Innovators), il concorso che punta a premiare tre donne che abbiano conseguito importanti innovazioni e le abbiano portate sul mercato. Alle tre vincitrici verrà assegnato rispettivamente un premio di 100mila euro (1° premio), 50mila euro (2° premio) e 30mila euro (3° premio).

Il Premio europeo per Donne Innovatrici è attualmente finanziato dal programma Horizon 2020 e intende dare riconoscimento alle donne che hanno beneficiato di finanziamenti UE per la ricerca e l’innovazione e hanno saputo coniugare l’eccellenza scientifica con l’attitudine al business, creando imprese innovative e portando innovazioni sul mercato.

Il concorso, infatti, è aperto a tutte le donne che hanno fondato o co-fondato una società e che hanno beneficiato, individualmente o come società, di finanziamenti derivanti dai programmi UE a sostegno della ricerca e dell’innovazione. Il premio, dunque, ricompensa risultati di ricerca già conseguiti e non attività di ricerca e innovazione di prossimo sviluppo. Le candidature dovranno pertanto indicare chiaramente il coinvolgimento delle candidate nelle attività di ricerca e innovazione e le potenzialità di accesso al mercato del prodotto o servizio che ne è derivato, evidenziandone anche l’impatto economico e sociale.

Il concorso rimane aperto fino al 20 ottobre 2015.

Per maggiori informazioni e per partecipare:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16071-wip-01-2015.html>

HORIZON PRIZES: PREMI IN DENARO PER SOLUZIONI INNOVATIVE A SFIDE SOCIALI O TECNOLOGICHE

Gli Horizon Prizes sono competizioni che prevedono l'assegnazione di un premio in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, con l'obiettivo di stimolare la ricerca e trovare soluzioni innovative a problematiche importanti che interessano i cittadini europei.

I Premi operano nel modo seguente: viene definita una sfida sociale o tecnologica per la quale non è ancora stata trovata una soluzione, quindi viene stabilito un premio per lo sviluppo di una soluzione innovativa, stabilendo i criteri di aggiudicazione e i mezzi per raggiungere la soluzione non sono predefiniti, lasciando i candidati totalmente liberi di trovare la soluzione più promettente ed efficace.

Gli Horizon Prizes, che hanno un ammontare complessivo di 6 milioni di euro, saranno dedicati alle seguenti tematiche:

- Better use of antibiotics

L'obiettivo è combattere l'abuso di antibiotici e fermare la crescente resistenza batterica dovuta a tale abuso.

Il premio ammonta a € 1.000.000 ed è possibile candidarsi dal 10 marzo 2015 al 17 agosto 2016.

- Breaking the optical transmission barriers

L'obiettivo di questo premio da € 500.000 è lo sviluppo di una soluzione che consenta di superare le attuali limitazioni dei sistemi di trasmissione a fibra ottica.

Le candidature potranno essere presentate dal 25 giugno 2015 al 15 marzo 2016.

- Materials for clean Air

La sfida lanciata da questo premio da € 3.000.000 è di sviluppare soluzioni innovative di materiali design-driven capaci di ridurre la concentrazione di particolato nell'aria, al fine di migliorare la qualità dell'aria delle nostre città. Per questo premio è possibile presentare candidature a partire dal 26 gennaio 2017 fino al 23 gennaio 2018.

- Collaborative spectrum sharing

Questo premio ammonta a € 500.000 e riguarda il settore delle reti wireless.

La competizione è aperta dal 28 maggio 2015 al 17 dicembre 2015.

- Food Scanner

La sfida lanciata da questo premio per € 1.000.000 è sviluppare un dispositivo mobile, a basso costo e non invasivo, che permetta ai consumatori di misurare e analizzare la loro assunzione di cibo.

L'apertura della competizione è attesa prossimamente.

Per saperne di più: <http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm>

HORIZON 2020 – SCIENCE WITH AND FOR SOCIETY

Science with and for Society" è una delle linee di intervento orizzontali comprese nel programma HORIZON 2020. Supporta attività volte a consolidare la cooperazione tra scienza e società, nonché a promuovere la ricerca e l'innovazione responsabile, la cultura e l'educazione scientifica e la fiducia del pubblico nella scienza.

- Bando H2020-ISSI-2015-1 - Integrazione della società nella scienza e nell'innovazione

- Bando H2020-SEAC-2015-1 - Rendere l'educazione e le carriere scientifiche attraenti per i giovani

- Bando H2020-GARRI-2015-1 - Sviluppare la governance per la promozione della ricerca e dell'innovazione responsabile

- Bando H2020-GERI-2015-1 - Promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e innovazione

Scadenza:16/09/2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020>



HERCULE III – BANDO 2015 – FORMAZIONE E STUDI IN CAMPO GIURIDICO

Hercule III - Invito a presentare proposte 2015 - Formazione e studi in campo giuridico
Contribuire a migliorare la tutela giuridica e giudiziaria degli interessi finanziari dell'UE contro la frode.

Le azioni sono le seguenti:

- attività di ricerca di alto profilo, compresi studi di diritto comparato;
- miglioramento della cooperazione tra professionisti e accademici (mediante conferenze, seminari e workshop), compresa l'organizzazione della riunione annuale dei presidenti delle associazioni per il diritto penale europeo e la tutela degli interessi finanziari dell'UE,
- sensibilizzazione di giudici, magistrati e altri professionisti del settore legale sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, anche mediante la pubblicazione di conoscenze scientifiche in materia.

Tematiche prioritarie 2015:

1. Lo sviluppo futuro dell'OLAF e degli altri organismi europei incaricati della tutela degli interessi finanziari dell'UE.
2. Diritto e prassi amministrative.
3. Norme nazionali e/o comunitarie in materia di valutazione della dimensione finanziaria della frode contro gli interessi finanziari dell'UE e recupero dei fondi.
4. Meccanismi per facilitare e migliorare la raccolta, la qualità e l'attendibilità delle prove - sia durante le indagini che nel corso processo - per irregolarità e sospetta frode contro gli interessi finanziari dell'UE.
5. Sanzioni e termini di prescrizione:
 - studio di diritto comparato sull'impatto dei termini di prescrizione sulla tutela penale degli interessi finanziari, e relazione tra procedure di diritto penale e termini di prescrizione per il recupero dei fondi;
 - sanzioni amministrative, disciplinari e penali, in particolare nel settore delle dogane e del contrabbando e relazione tra tali sanzioni e le procedure per la loro applicazione.

Beneficiari

- Amministrazioni nazionali o regionali che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'UE nel settore della tutela degli interessi finanziari dell'UE, stabiliti in uno Stato - Istituti di ricerca e insegnamento e organismi senza scopo di lucro che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'UE a tutela dei suoi interessi finanziari; devono essere stabiliti e operativi da almeno 1 anno in uno Stato UE (o in un Paese partecipante al programma**).

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto (in casi eccezionali e debitamente giustificati la percentuale di cofinanziamento può arrivare fino al 90% dei costi ammissibili). Il budget complessivo del progetto proposto non deve essere inferiore a 40.000 euro.

Modalità e procedura

I progetti devono concludersi entro il 1° aprile 2017. Tutta la documentazione necessaria per presentare un progetto è reperibile alla pagina web indicata a fondo scheda (nella pagina web vedere il punto 2 "Legal training and Studies").

Scadenza: 22/09/2015

http://ec.europa.eu/anti_fraud/policy/hercule-iii/index_en.htm

SALUTE 2014-2020 – BANDO 2015 PER PROGETTI

Invito a presentare proposte 2015 per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative in forma di progetti nel quadro del programma per la sanità pubblica 2014-2020. In generale il programma sanità ha lo scopo di integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini e ridurre le disuguaglianze fra gli stessi, promuovendo la salute, incoraggiando l'innovazione in ambito sanitario, accrescendo la sostenibilità dei sistemi sanitari e proteggendo i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere. Ciascuna azione ha specifici obiettivi indicati nel seguito. Saranno finanziate le seguenti azioni del programma di lavoro 2015:

PRIORITÀ TEMATICA 1: Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche"

- 1.1. Raccogliere le conoscenze e scambiare le migliori pratiche sulle misure per ridurre la disponibilità di bevande alcoliche
- 1.2. Diagnosi precoce e cura dell'epatite virale
- 1.3. Diagnosi precoce della tubercolosi

PRIORITÀ TEMATICA 2: Proteggere i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere

Per questa priorità tematica non sono previste azioni

PRIORITÀ TEMATICA 3. Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili

- 3.1. Sostegno per attuare e ampliare l'adozione delle buone pratiche in materia di cure integrate, prevenzione della malattia, adesione ai piani sanitari e alle comunità a misura di anziano

PRIORITÀ TEMATICA 4. Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini

- 4.1. Metodologie di valutazione comune sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia delle terapie di trapianto

Beneficiari

Possono essere proponenti di una proposte progettuale gli organismi dotati di personalità giuridica legalmente costituiti, le autorità pubbliche e gli enti del settore pubblico (in particolare istituzioni di ricerca e sanitarie, università e istituti di istruzione superiore).

Entità Contributo

Il contributo comunitario di norma coprirà fino a un massimo del 60% dei costi ammissibili di progetto. In casi di utilità eccezionale (come definiti nell'allegato VII della decisione relativa al programma di lavoro) il contributo può essere aumentato fino all'80%.

Modalità e procedura

I progetti devono avere una durata massima di 3 anni e devono essere presentati da partenariati comprendenti organismi reciprocamente indipendenti di tre diversi Stati partecipanti.

Scadenza: 15/09/2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/calls/hp-pj-2015.html>

INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO: MOBILITAZIONE DI VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO, COMPRESI APPRENDISTATO PER GIOVANI PROFESSIONISTI E SVILUPPO DI CAPACITÀ E/O ASSISTENZA TECNICA PER LE ORGANIZZAZIONI ESECUTIVE - EACEA 25/15

L'obiettivo del presente invito a presentare proposte per la mobilitazione è quello di selezionare, preparare e mobilitare volontari – sia giovani che esperti – che contribuiranno al rafforzamento della capacità dell'Unione di prestare aiuto umanitario in risposta ai bisogni, volto a rafforzare la capacità e la resilienza di comunità vulnerabili e colpite da calamità in paesi terzi mediante la preparazione alle calamità, la riduzione del loro rischio di insorgenza e il potenziamento del collegamento fra soccorso, interventi per la ripresa economica e sociale e lo sviluppo. L'invito punta inoltre a rafforzare le capacità delle organizzazioni esecutive di invio e di accoglienza che partecipano o intendono partecipare all'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Il bilancio complessivo stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è stimato a 8 400 000 EUR.

L'importo massimo della sovvenzione destinata a ciascun progetto non supererà i 700 000 EUR. Non saranno prese in considerazione per il finanziamento richieste di sovvenzioni inferiori a 60 000 EUR.

L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) prevede di finanziare 25 proposte.

Tutte le organizzazioni (candidate e partner) che si candidano nell'ambito del presente invito e che operano in qualità di organizzazioni o di invio o di accoglienza, devono possedere la certificazione dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Le organizzazioni partner devono essere organizzazioni di invio o accoglienza certificate nel contesto dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

I partner devono presentare un mandato sottoscritto dalle persone autorizzate ad assumersi impegni giuridicamente vincolanti, consentendo in tal modo al candidato di agire per loro conto.

A un progetto devono partecipare almeno tre organizzazioni di invio certificate di tre diversi paesi e tre organizzazioni di accoglienza certificate.

Il presente invito a presentare proposte è costituito da due componenti:

A. Apprendistato e mobilitazione di giovani professionisti

B. Mobilitazione di professionisti esperti e/o mobilitazioni congiunte di giovani professionisti e professionisti esperti

Per i progetti della componente A il periodo di apprendistato dei candidati volontari può essere utilizzato per perfezionare la valutazione dei bisogni e individuare le organizzazioni di accoglienza per la mobilitazione.

Per i progetti della componente B, le organizzazioni di accoglienza possono fungere da punto di riferimento per la realizzazione di attività di sviluppo di capacità all'interno delle attività a livello di comunità, regioni o interi paesi.

Le domande di sovvenzione devono essere predisposte in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, utilizzando il modulo elettronico appositamente elaborato allo scopo. Il modulo elettronico è disponibile al seguente indirizzo Internet:
https://eacea.ec.europa.eu/documents/eforms_en

Il modulo elettronico debitamente compilato deve essere trasmesso entro le ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) del 30 ottobre 2015.

Le candidature devono rispettare le disposizioni contenute nelle pertinenti linee guida (Application Guidelines – Call for proposals EACEA/25/15); devono essere presentate utilizzando il modulo elettronico predisposto allo scopo e contenere tutti gli allegati richiesti.

I suddetti documenti sono reperibili al seguente indirizzo Internet:

https://eacea.ec.europa.eu/eu-aid-volunteers/funding_en

Per maggiori informazioni rivolgersi a: EACEA-EUAID-VOLUNTEERS@ec.europa.eu

Ente ospitante



Partners



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis, 1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter